

Imprese: l'indagine, 109mila attività femminili straniere in Italia nel 2015

08 luglio 2015

Sono 109 mila le imprese femminili straniere in Italia nel 2015. Ben 6 mila in più in un anno (+6%) e 18mila in più in quattro anni (+20%). Danno 200 mila posti di lavoro. Tra le più numerose le cinesi (21 mila), le rumene (9 mila), le marocchine (7mila), le nigeriane (5 mila), pari alle svizzere (5 mila), seguite dalle tedesche (oltre 4 mila). E' quanto rileva la Camera di commercio di Milano, che, sul ruolo delle donne, partecipa al convegno organizzato da United Nations industrial development organization, in cooperazione tra gli altri con 'Non c'è pace senza giustizia', che si svolgerà all'Expo lunedì 6 luglio, alle 11, nello spazio 'Women for Expo'.

Le imprese femminili straniere sono più numerose a Roma (10 mila), Milano (8 mila), Torino (5 mila), Firenze (4 mila), Napoli e Prato (3 mila), Brescia (oltre 2 mila). Crescono più velocemente in quattro anni a Reggio Calabria (da 600 a oltre 800, +50%), Ferrara (da 400 a 600, +40%), Ravenna (da 500 a oltre 600, +40%). Tra le prime anche Napoli (da circa 2 mila a circa 3 mila imprese, + 35%), Palermo (da 1.000 a 1.400, + 34%). In mano a donne sono un quarto delle imprese straniere in Italia.

Fonte: Lab/Adnkronos